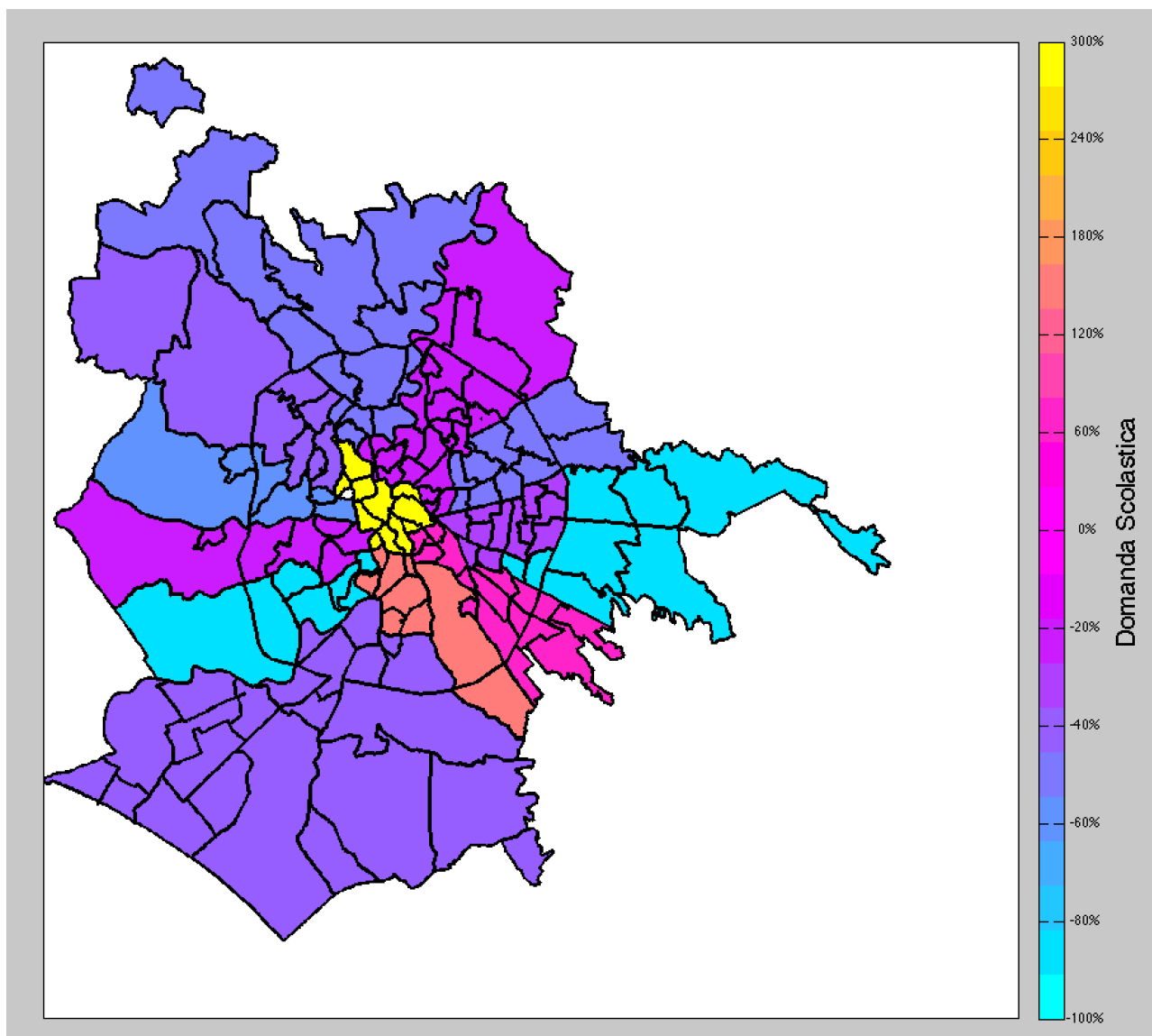




## APPROFONDIMENTO SULLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Iscrizioni nelle scuole superiori nei Municipii: proporzione studenti residenti/non residenti



La figura illustra la situazione delle scuole superiori del Municipio I, la cui popolazione scolastica è oltre il triplo della popolazione residente della corrispondente fascia di età: meno di 1500 i residenti per anno di età e circa 6000 iscritti al primo anno delle scuole superiori. Altri municipi (quasi tutti, ad eccezione del VII) hanno meno studenti nelle scuole dei rispettivi territori che residenti: esportano, dunque, studenti.

**ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE PER ISTITUTO SCOLASTICO**

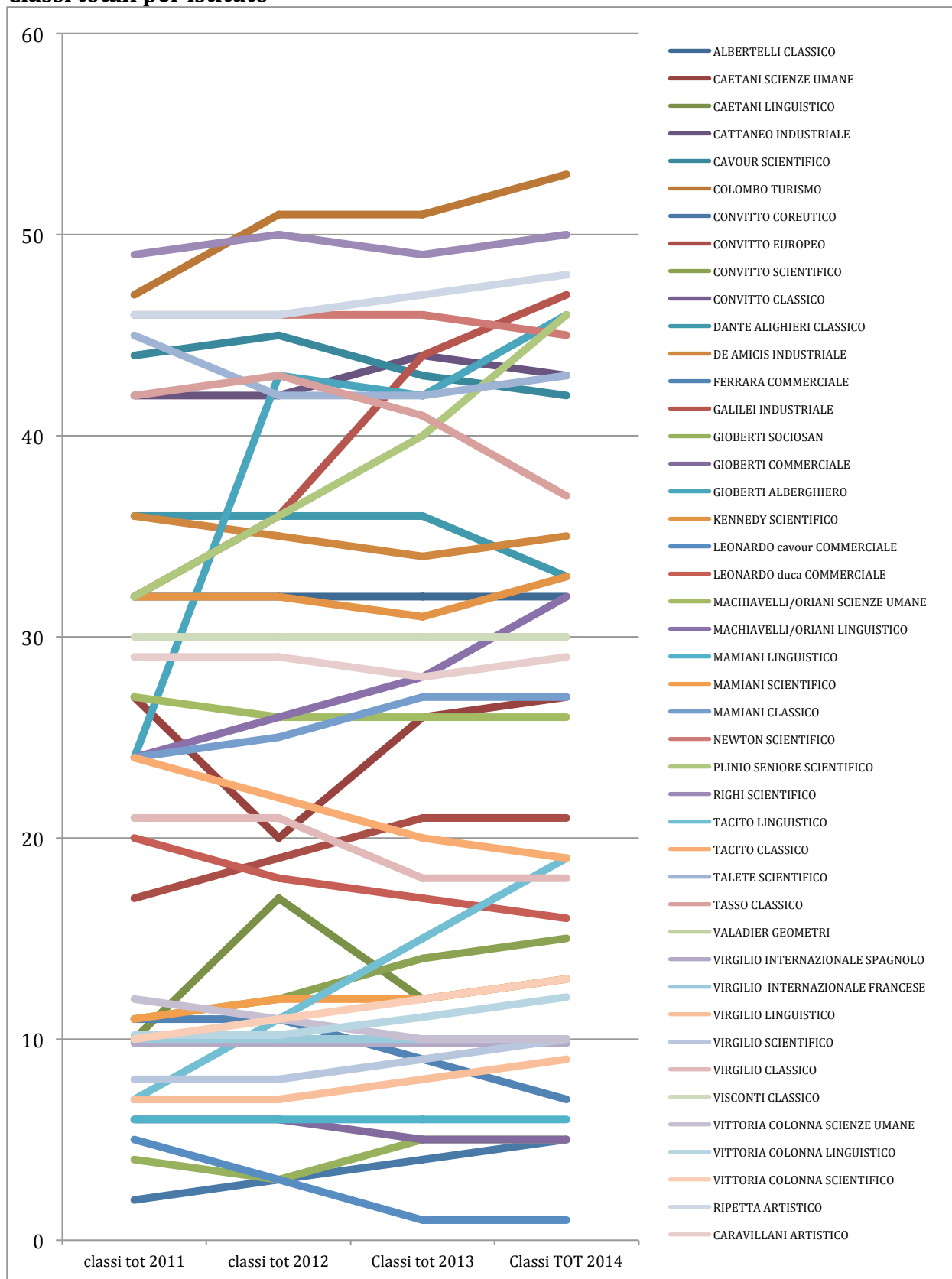
La tabella riporta l'andamento delle iscrizioni alle classi prime (alunni e classi prime) nonché le classi totali per gli istituti superiori del Municipio nel quadriennio 2011-2014:

Denominazione	Indirizzo	Alunni I 2014	Alunni I 2013	Alunni I 2012	Alunni I 2011	Classi I 2014	Classi I 2013	Classi I 2012	Classi I 2011	Classi TOT 2014	Classi TOT 2013	Classi TOT 2012	Classi TOT 2011
ALBERTELLI	CLASSICO	164	165	182	189	6	6	7	7	32	32	32	32
CAETANI	LINGUISTICO	76	86	64	30	3	3	3	1	13	12	17	10
CAETANI	SCIENZE UMANE	168	147	110	108	6	9	4	4	27	26	20	27
CARAVILLANI	ARTISTICO	152	132	134	175	6	5	5	6	29	28	29	29
CATTANEO	INDUSTRIALE	189	263	262	225	8	10	10	8	43	44	42	42
CAVOUR	SCIENTIFICO	231	225	244	274	8	8	9	10	42	43	45	44
COLOMBO	TURISMO	302	269	302	303	12	10	12	12	53	51	51	47
CONVITTO	CLASSICO	51	49	44	54	2	2	2	2	10	10	10	10
CONVITTO	EUROPEO	104	104	104	106	4	4	4	4	21	21	19	17
CONVITTO	SCIENTIFICO	77	100	72	54	3	4	3	2	15	14	12	11
CONVITTO	COREUTICO	25	20	22	24	1	1	1	1	5	4	3	2
DANTE ALIGHIERI	CLASSICO	152	130	176	223	5	5	7	8	33	36	36	36
DE AMICIS	INDUSTRIALE	144	142	184	209	6	6	7	8	35	34	35	36
FERRARA	COMMERCIALE	20	23	27	41	1	1	1	2	7	9	11	11
GALILEI	INDUSTRIALE	319	402	387	276	11	15	14	10	47	44	36	32
GIOBERTI	COMMERCIALE	27	0	22	27	1	0	1	1	5	5	6	6
GIOBERTI	ALBERGHIERO	302	301	276	262	11	11	11	9	46	42	43	24
GIOBERTI	SOCIOSAN	25	40	26	29	1	2	1	1	5	5	3	4
KENNEDY	SCIENTIFICO	242	145	181	154	9	6	7	6	33	31	32	32
LEONARDO Cavour	COMMERCIALE	19	0	27	0	1	0	1	0	1	1	3	5
LEONARDO Palestro	COMMERCIALE	38	58	65	63	2	3	3	3	16	17	18	20
MACHIAVELLI	LINGUISTICO	212	164	130	196	8	6	6	6	32	28	26	24
MACHIAVELLI	SCIENZE UMANE	146	150	165	172	5	5	5	6	26	26	26	27
MAMIANI	CLASSICO	131	159	160	165	5	6	6	6	27	27	25	24
MAMIANI	LINGUISTICO	26	26	27	30	1	1	1	1	6	6	6	6
MAMIANI	SCIENTIFICO	75	55	80	90	3	2	3	3	13	12	12	11
NEWTON	SCIENTIFICO	211	251	280	324	8	9	10	11	45	46	46	46
PLINIO SENIORE	SCIENTIFICO	352	272	249	233	13	10	9	9	46	40	36	32
RIGHI	SCIENTIFICO	260	259	303	301	10	10	11	11	50	49	50	49
RIPETTA	ARTISTICO	253	274	276	270	10	10	11	10	48	47	46	46
TACITO	CLASSICO	108	70	72	108	4	3	3	4	19	20	22	24
TACITO	LINGUISTICO	140	142	131	81	5	5	5	3	19	15	11	7
TALETE	SCIENTIFICO	297	261	218	260	11	10	8	9	43	42	42	45
TASSO	CLASSICO	172	198	243	265	7	7	9	9	37	41	43	42
VALADIER	GEOMETRI	40	38	36	46	2	2	2	2	10	10	10	10
VIRGILIO	CLASSICO	153	79	115	85	5	3	4	3	18	18	21	21
VIRGILIO	LINGUISTICO	62	53	58	57	2	2	2	2	9	8	7	7
VIRGILIO	INTERNAZ. FR	60	61	58	57	2	2	2	2	10	10	10	10
VIRGILIO	INTERNAZ. SP	61	58	58	60	2	2	2	2	10	10	10	10
VIRGILIO	SCIENTIFICO	62	62	58	58	2	2	2	2	10	9	8	8
VISCONTI	CLASSICO	176	169	159	175	6	6	6	6	30	30	30	30
V. COLONNA	LINGUISTICO	60	83	57	82	2	3	2	3	12	11	10	10
V. COLONNA	SCIENTIFICO	87	60	81	107	3	2	3	4	13	12	11	10
V. COLONNA	SCIENZE UMANE	56	58	56	54	2	2	2	2	10	10	11	12
	<b>TOTALE</b>	<b>6027</b>	<b>5803</b>	<b>5981</b>	<b>6102</b>	<b>225</b>	<b>221</b>	<b>227</b>	<b>221</b>	<b>1061</b>	<b>1036</b>	<b>1022</b>	<b>988</b>

Non sono stati conteggiati gli studenti dei corsi serali, considerando che non comportano classi necessitate aggiuntive di aule nella struttura.



### Classi totali per istituto

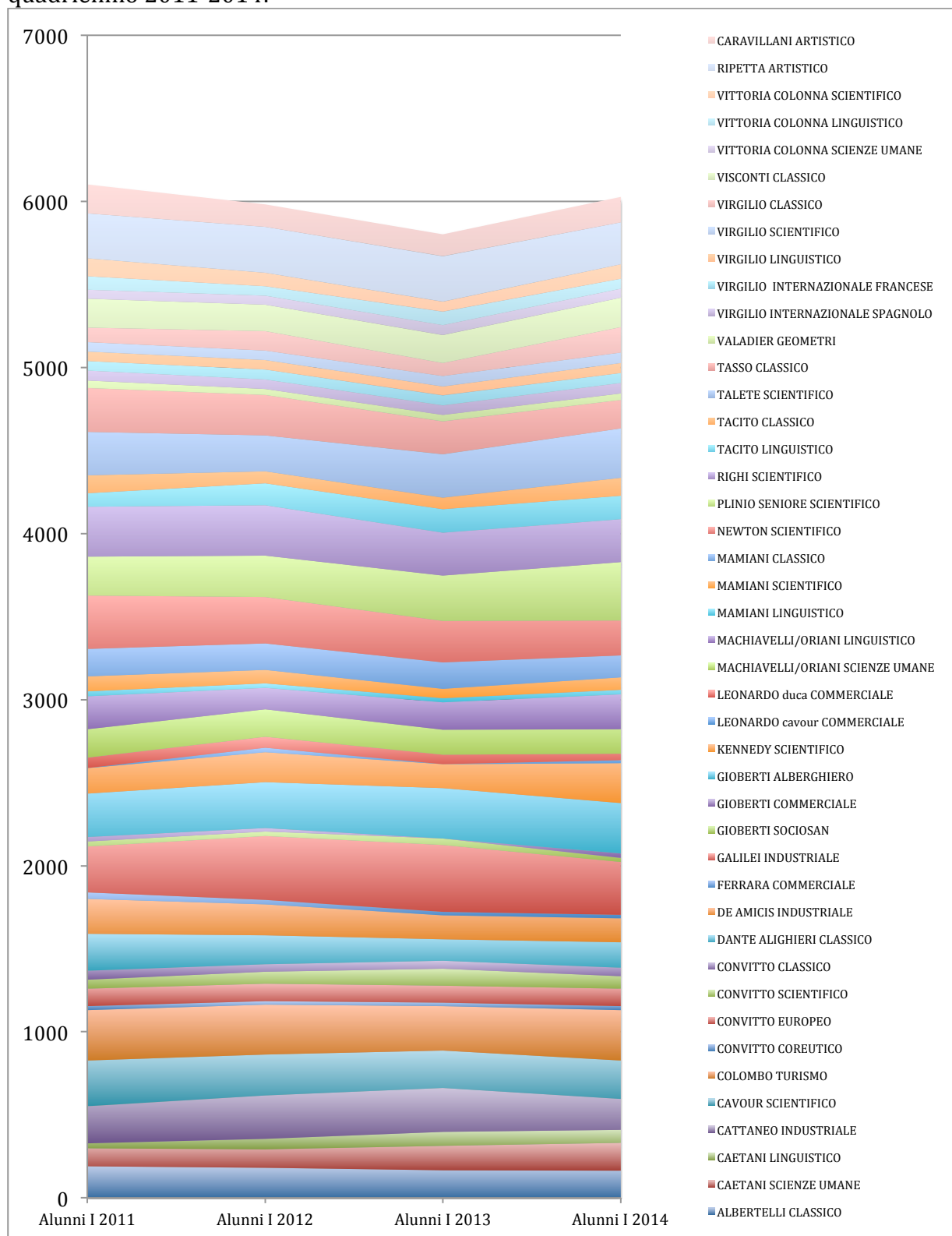


Il grafico evidenzia notevoli variazioni del numero di classi per istituto nel quadriennio. In alcuni casi si tratta di incrementi molto forti (es. Plinio). A fronte di ciò si assiste ad un calo del numero di classi in alcuni istituti.

Si osserva che due delle scuole superiori del Municipio superano di molto le 50 classi.



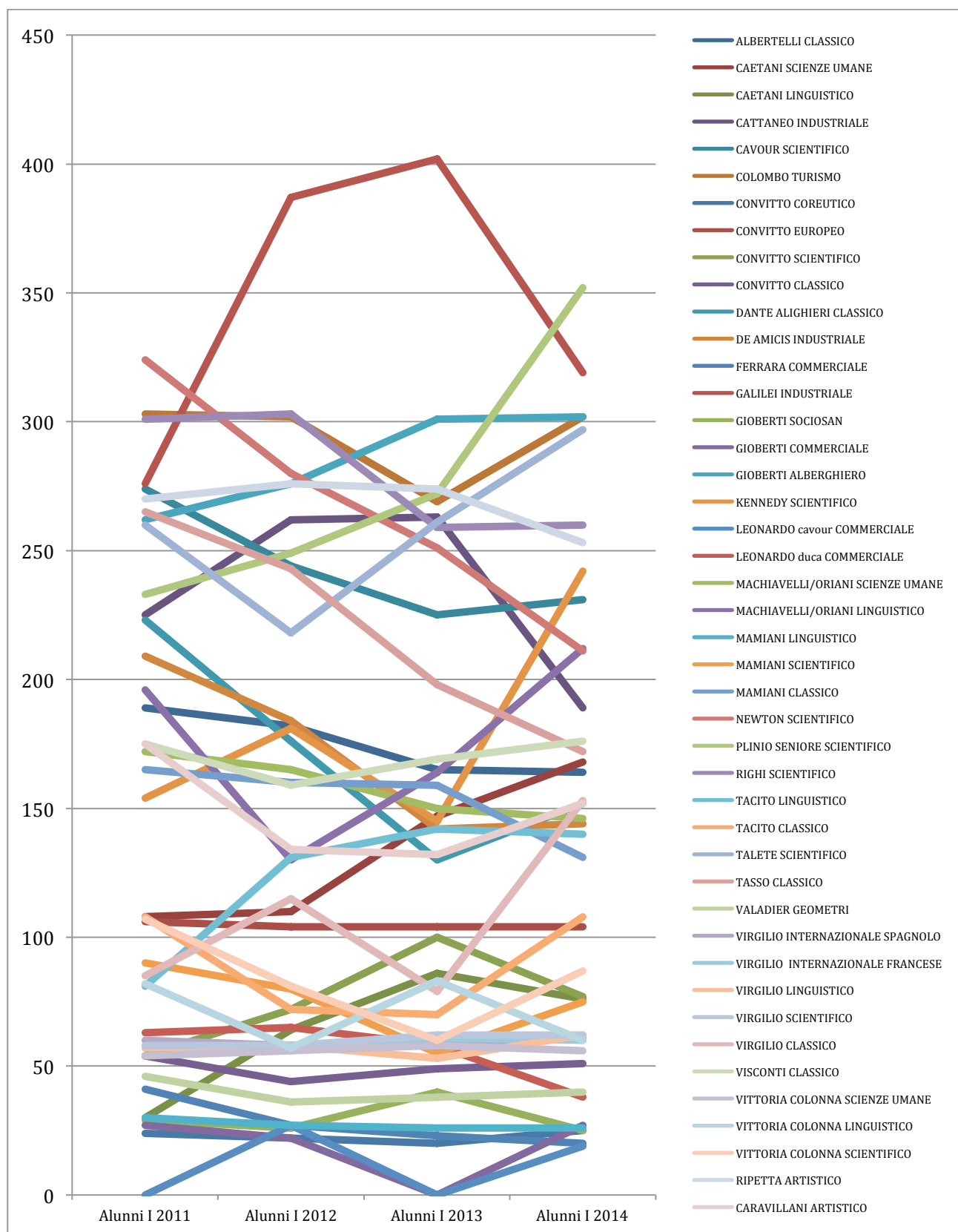
Il Grafico successivo illustra l'andamento aggregato delle iscrizioni alle classi prime nel quadriennio 2011-2014:



Il numero complessivo degli alunni in ingresso nelle scuole superiori del Municipio è piuttosto costante nel quadriennio, con oscillazioni inferiori al 5%.



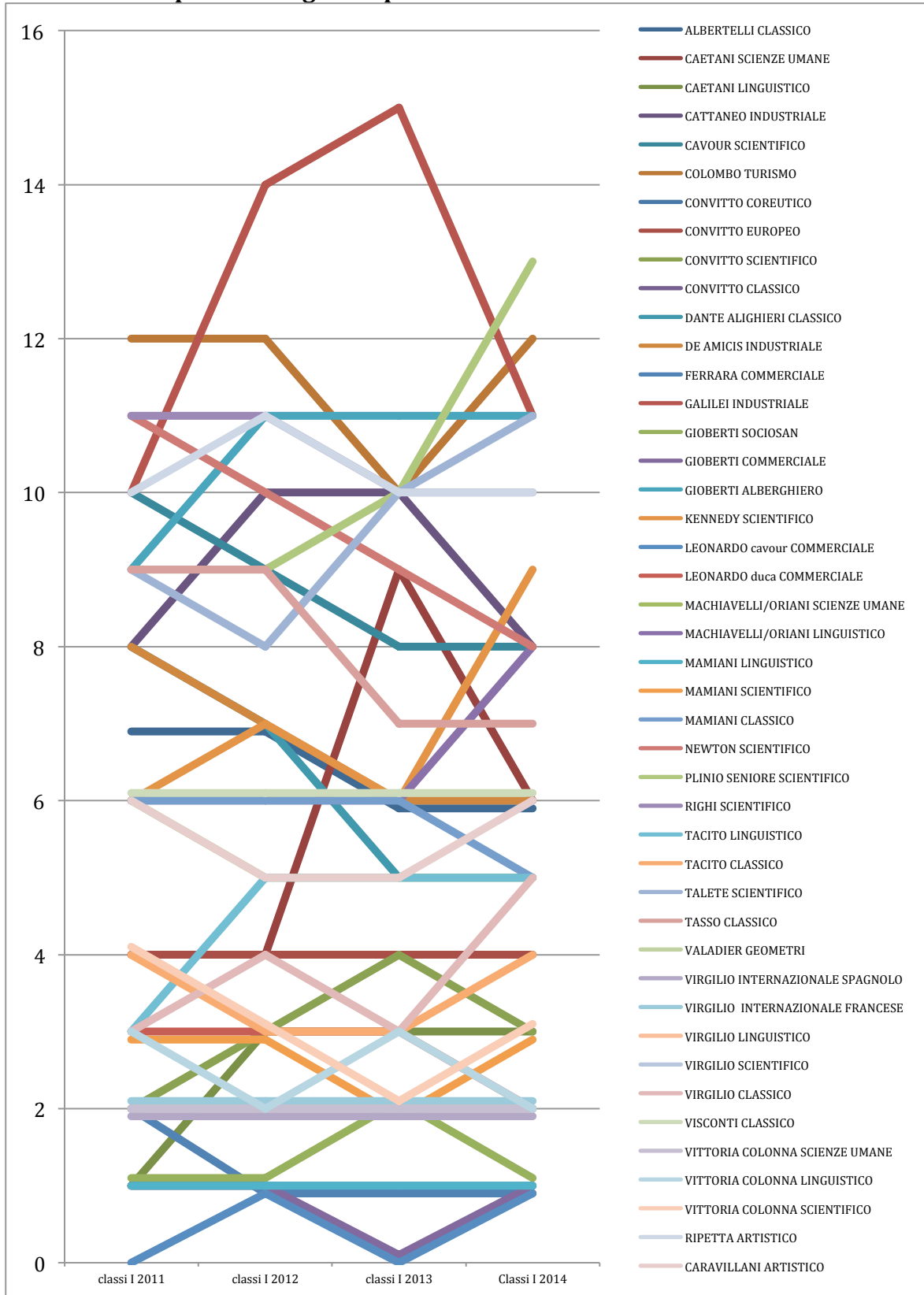
### Alunni in ingresso per singolo istituto e indirizzo nel quadriennio



La variabilità del numero di alunni in ingresso è molto accentuale nella maggior parte delle scuole superiori del municipio, nonostante l'andamento costante del numero totale.



### Numero classi prime in ingresso per istituto e indirizzo



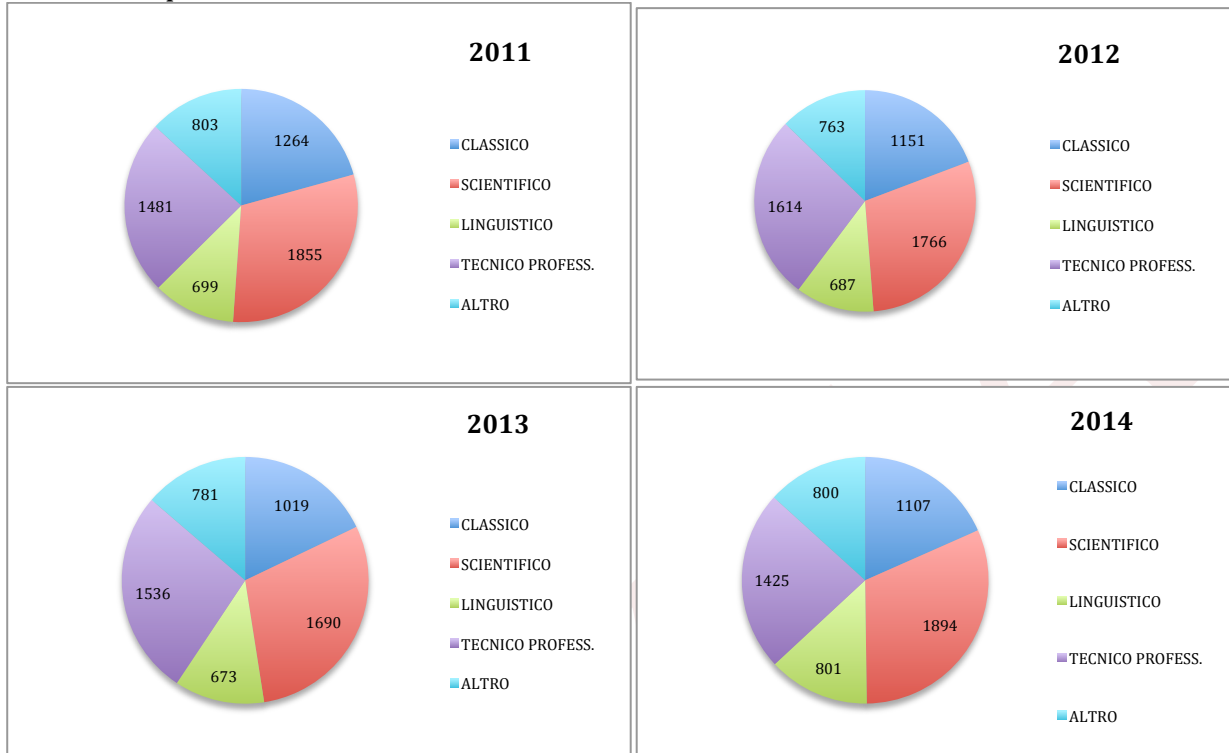
Anche il numero delle classi prime formate ogni anno risulta fortemente variabile nella maggior parte delle scuole del Municipio.



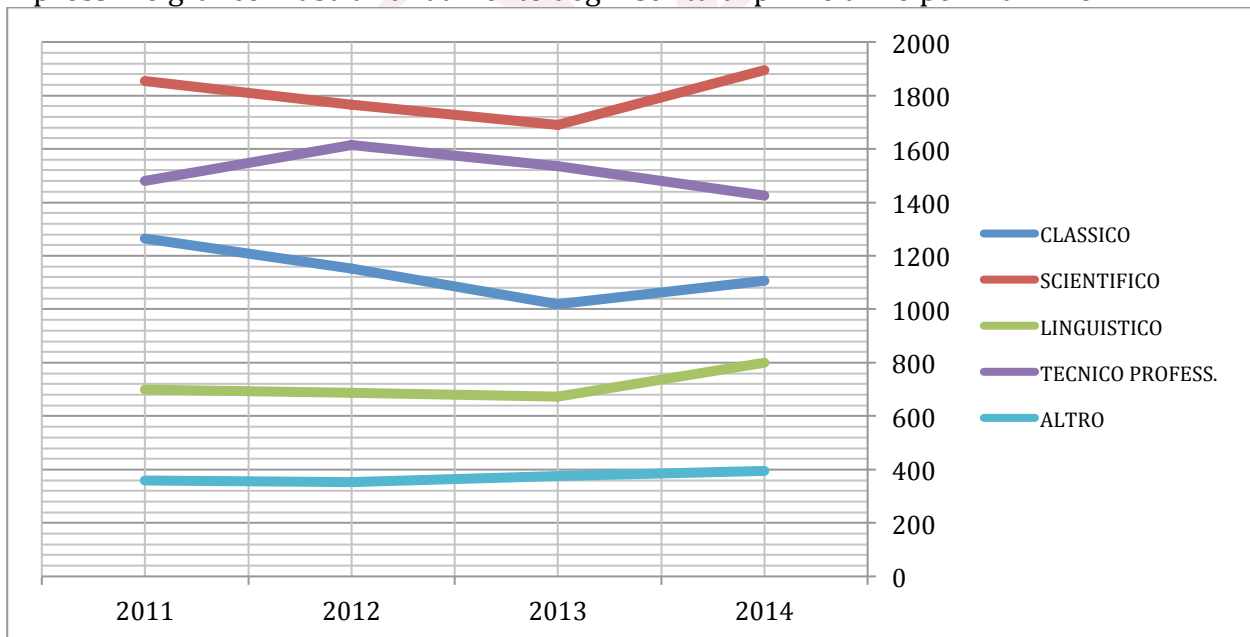
## DISTRIBUZIONE PER SINGOLO INDIRIZZO

I diagrammi sottostanti illustrano il peso relativo in termini di alunni in ingresso dei diversi indirizzi presenti nelle scuole superiori.

Si precisa che nel "Linguistico" sono compresi l'indirizzo Europeo e gli Internazionali. "Altro" comprende il Liceo Artistico, il Coreutico e il Liceo delle Scienze Umane.



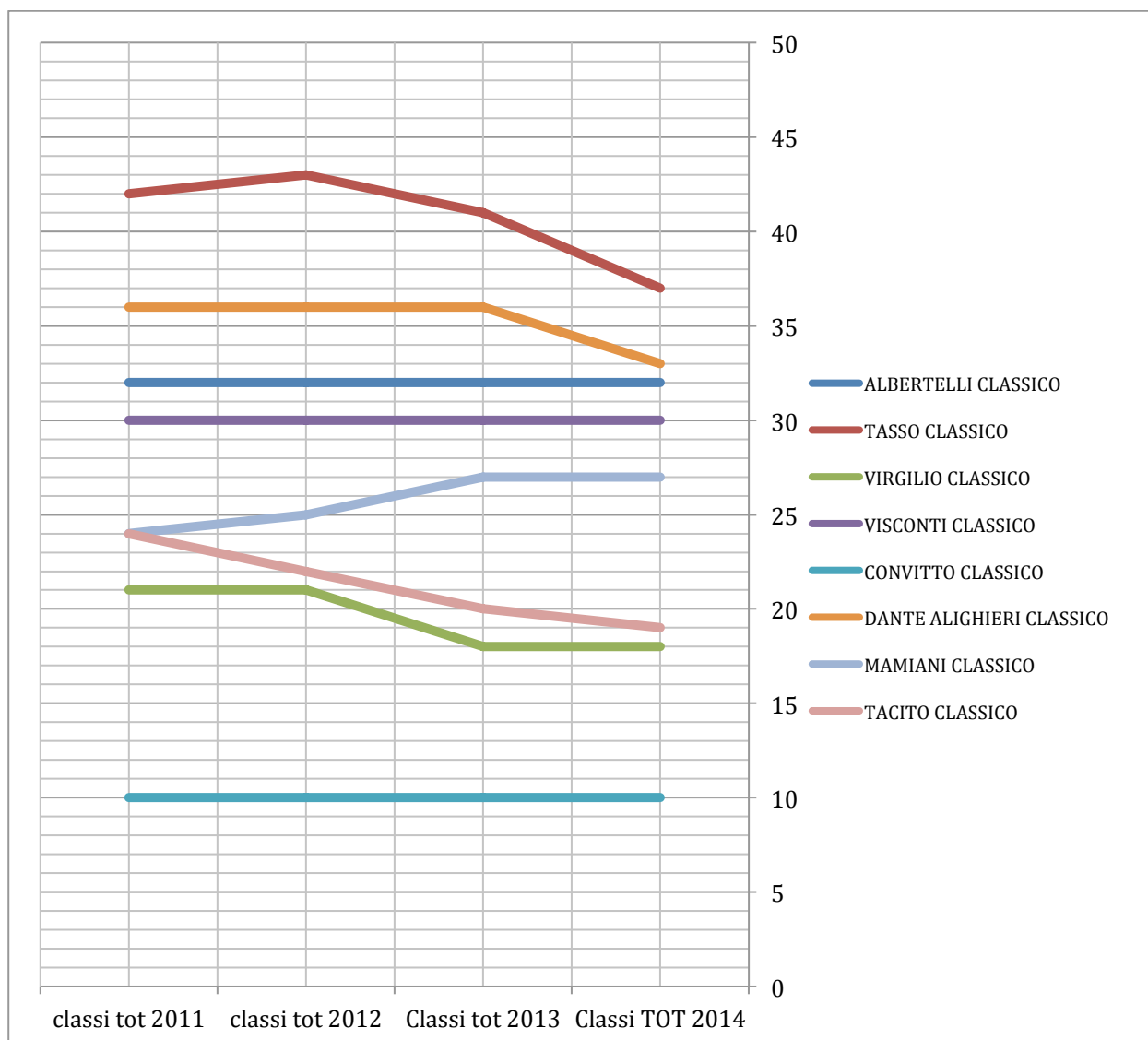
Il prossimo grafico illustra l'andamento degli iscritti al primo anno per indirizzo.





## I. LICEO CLASSICO

### Andamento iscrizioni nei Licei Classici: numero classi totali per ogni scuola

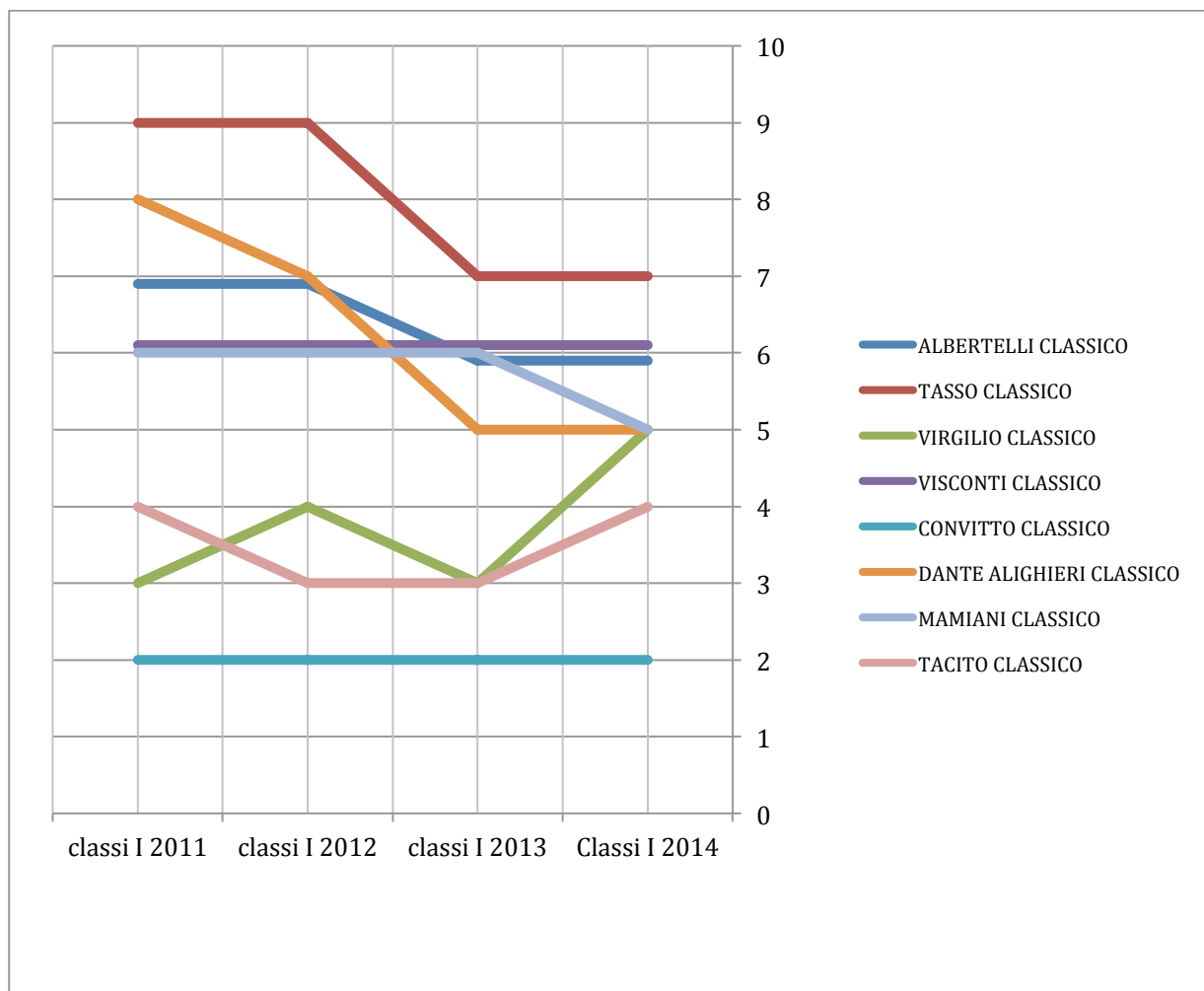


Il grafico illustra le classi totali di liceo classico nelle scuole del municipio. L'unica scuola che registra un aumento del numero totale di classi di liceo classico nel quadriennio è il Mamiani.





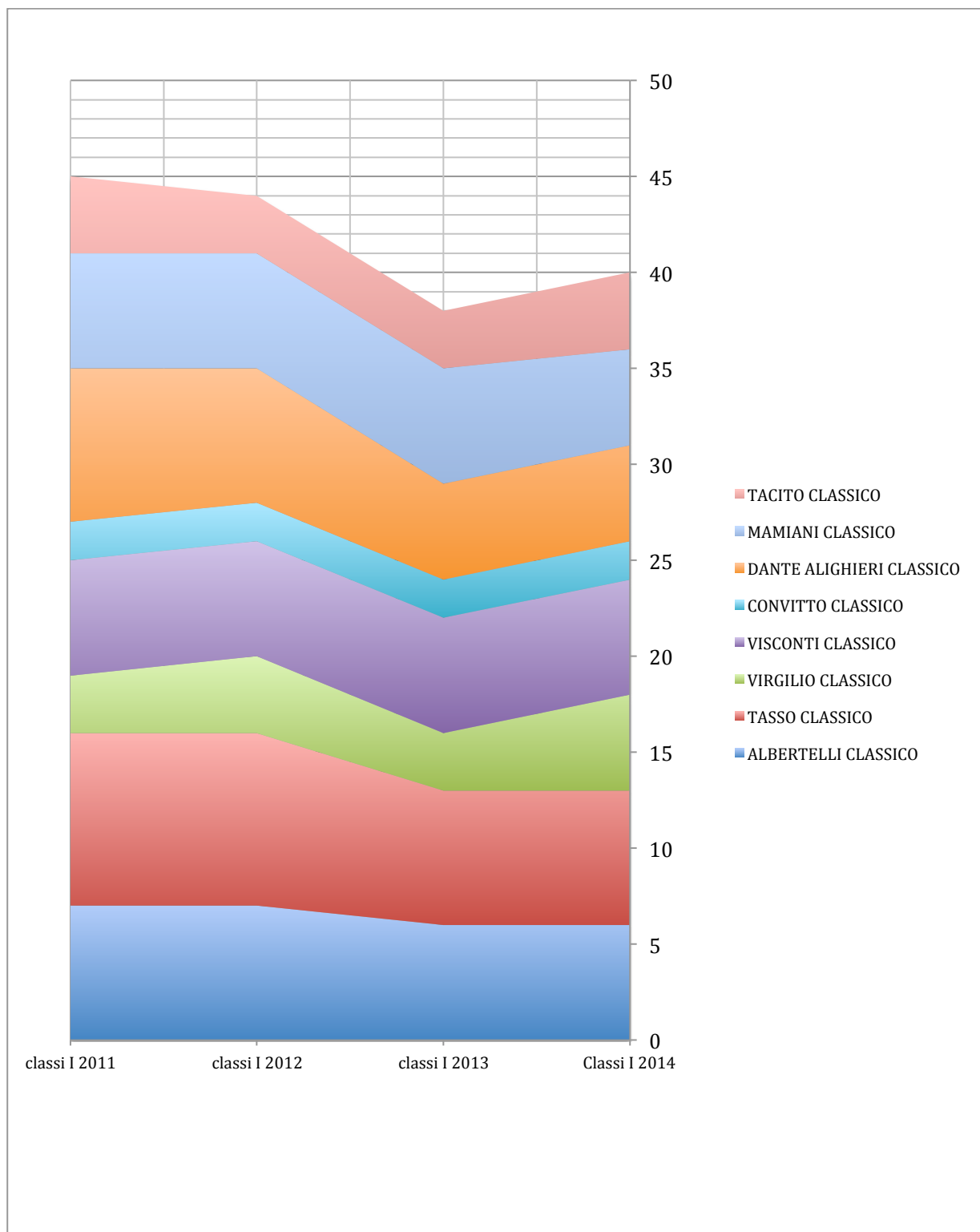
### Liceo Classico: numero classi prime in ingresso



Il grafico illustra l'andamento delle iscrizioni al primo anno in termini di classi formate, per i licei classici del Municipio. Tra il 2012 e il 2013 la situazione sembra esserci stabilizzata tranne che per il Mamiani, in lieve calo: per il Tacito, in lieve incremento; e per il Virgilio, in forte incremento.



### Liceo Classico: classi prime totale municipio

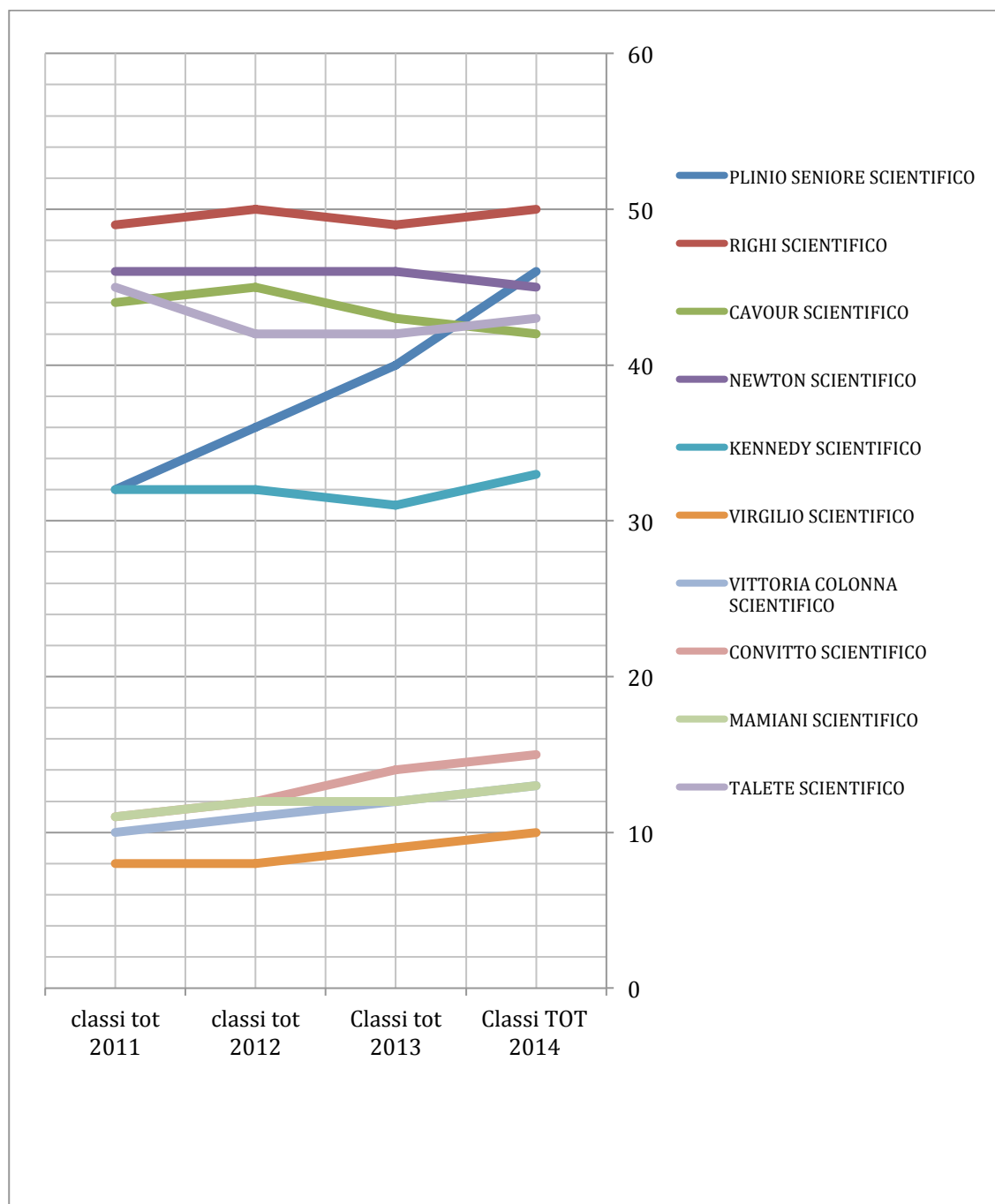


Nel quadriennio 21011-2014 le prime classi del liceo classico sono calate complessivamente del 10% circa.



## II - LICEO SCIENTIFICO

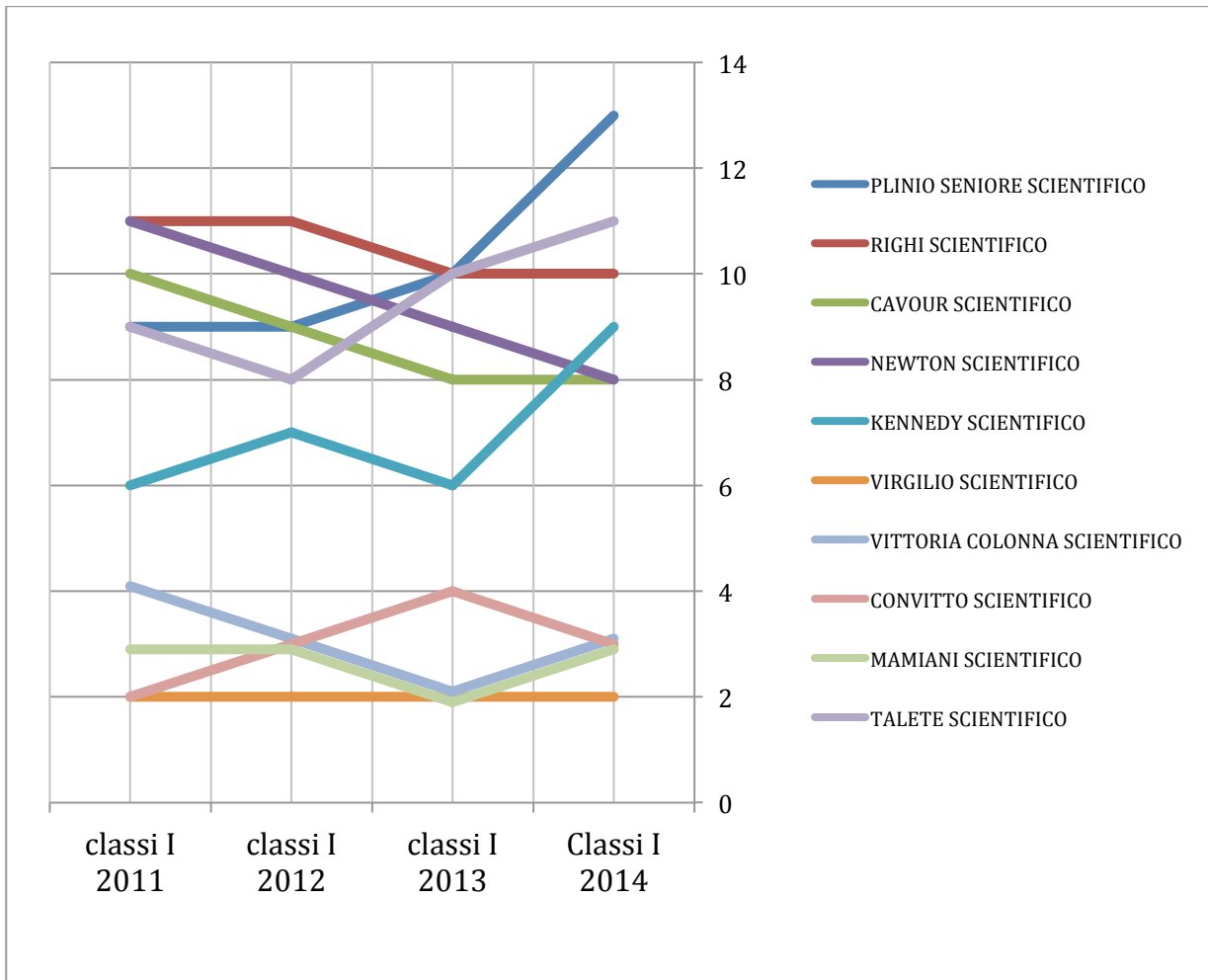
Andamento iscrizioni nei Licei Scientifici: numero classi totali



In un contesto di incremento del numero delle classi totali (uniche eccezioni in calo Righi, Cavour e in minor misura Newton) si osserva una crescita molto veloce delle classi totali del Liceo Plinio, da 32 a 46..



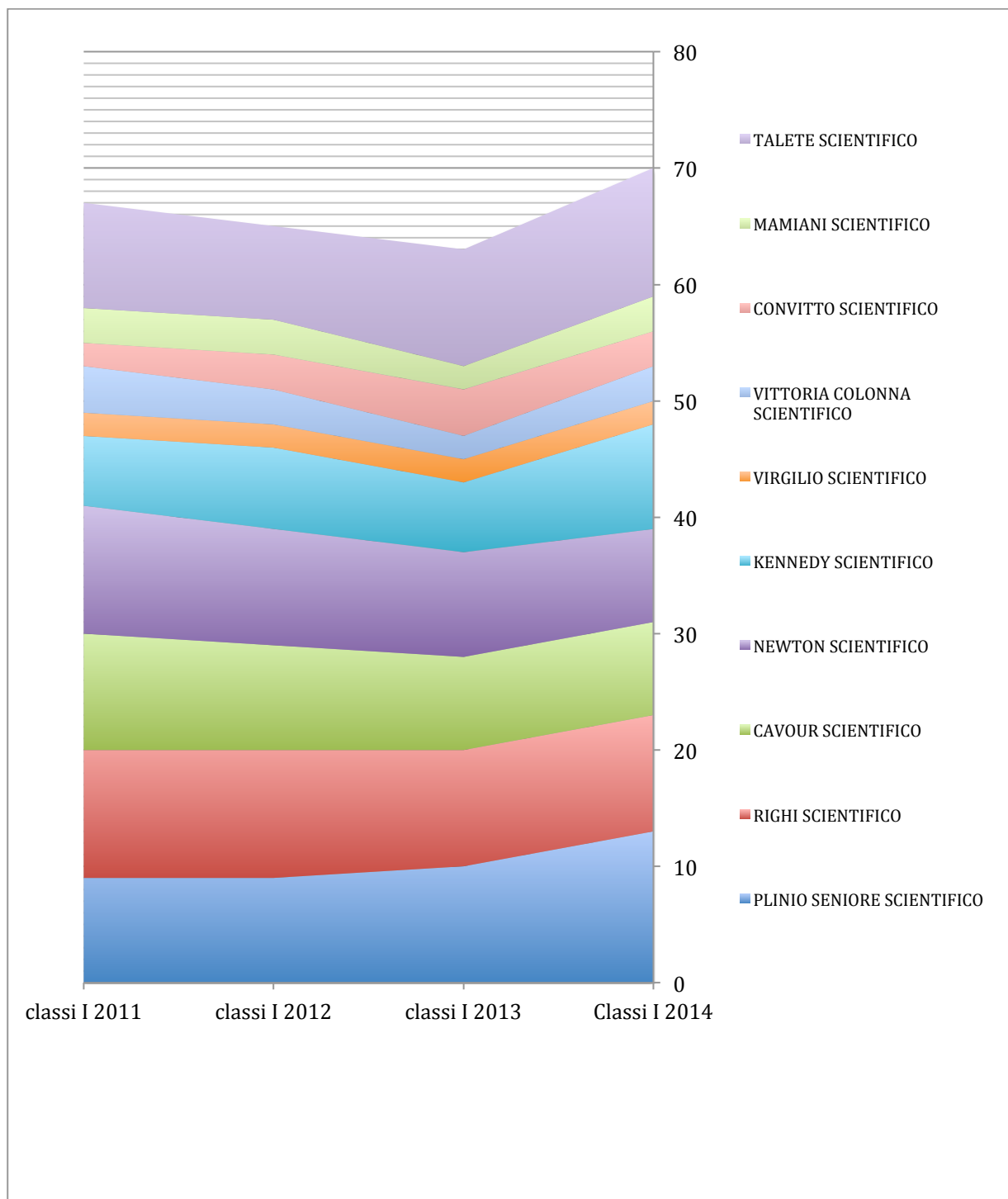
### Liceo Scientifico: numero classi prime in ingresso



Il grafico illustra l'andamento delle iscrizioni al primo anno in termini di classi formate, per i licei scientifici del Municipio.



### Liceo scientifico: classi prime totale Municipio

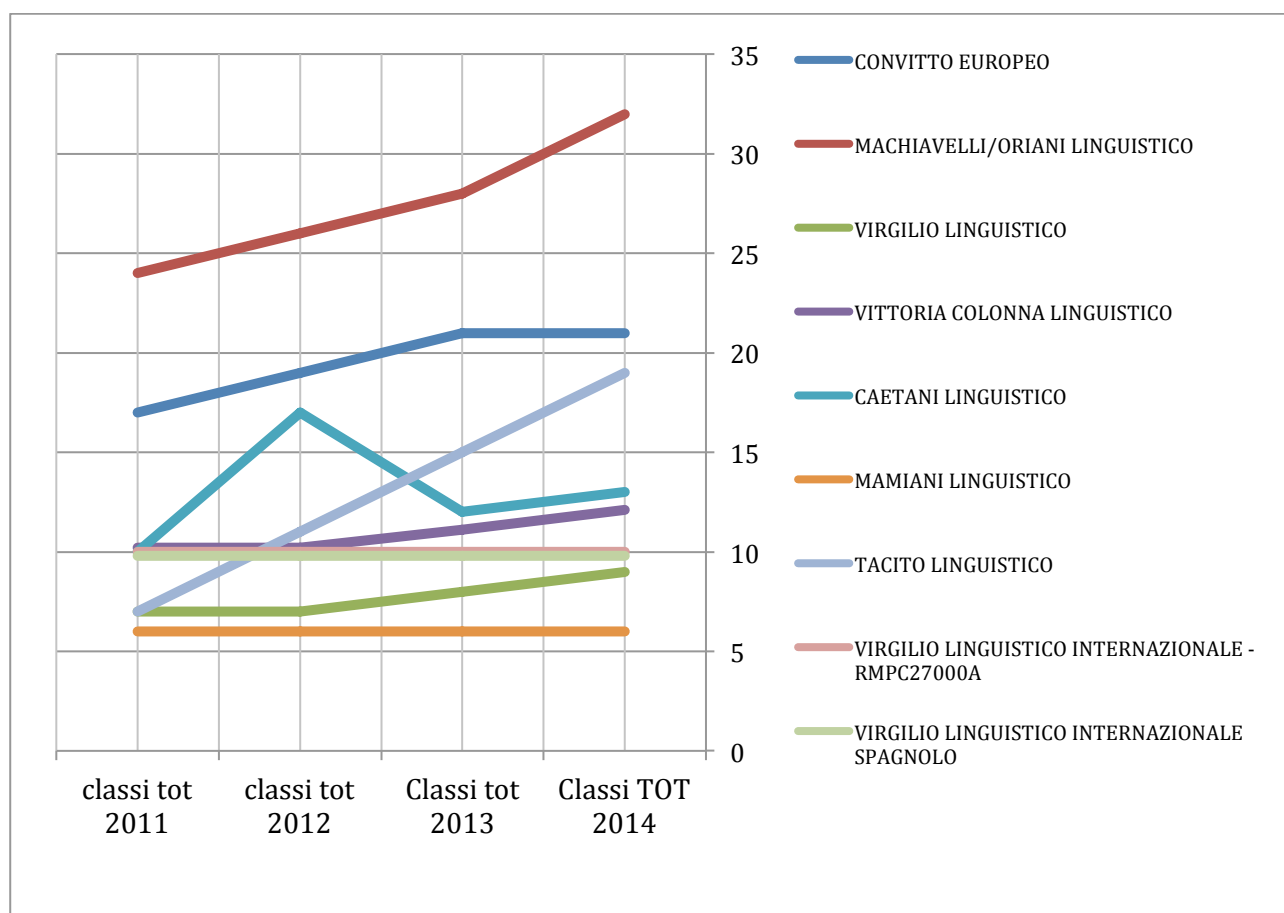


Nel quadriennio 2011-2014 le classi in ingresso allo scientifico, dopo una riduzione, sono complessivamente in aumento. Da 67 classi nel 2011, sono 70 classi nel 2014.



### III - LICEO LINGUISTICO E ASSIMILATI

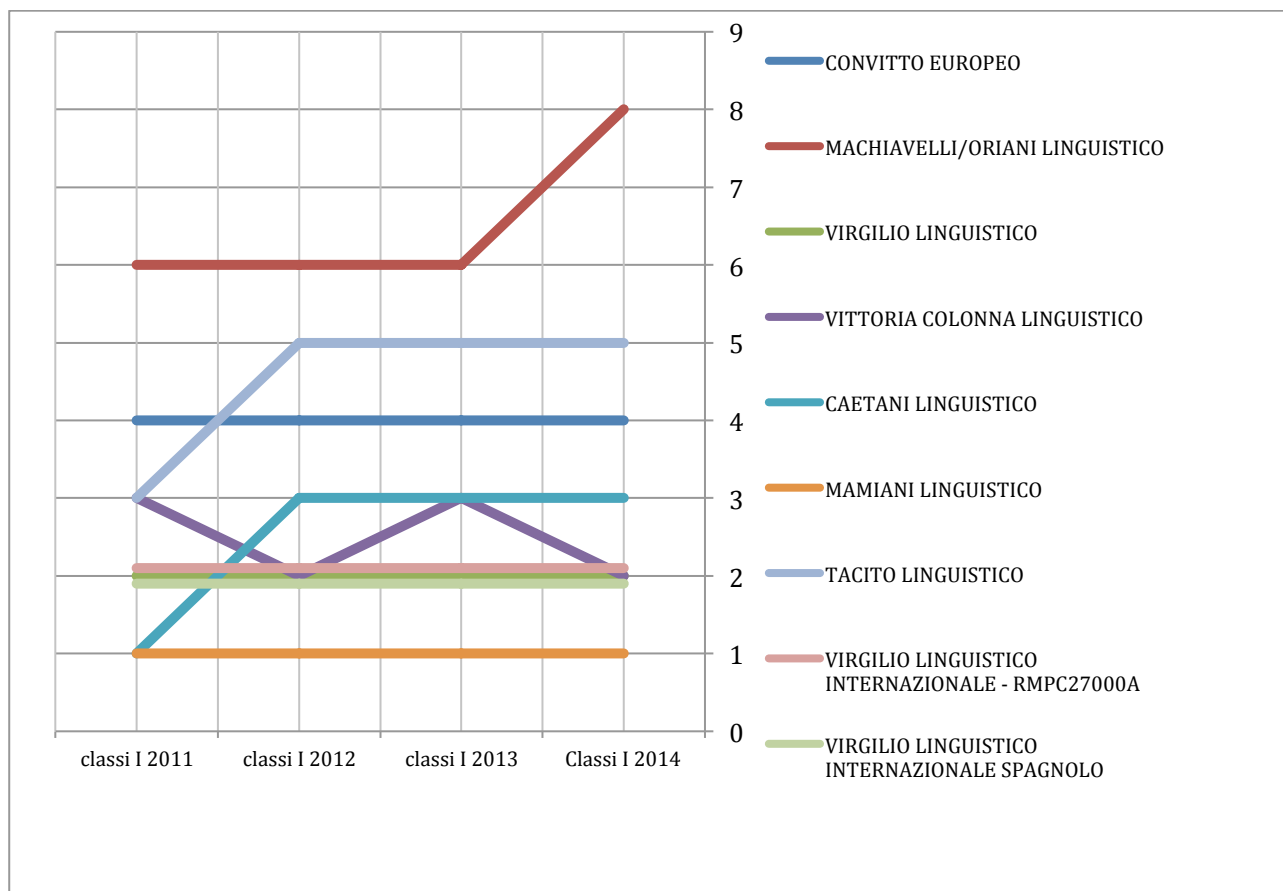
Andamento iscrizioni nei Licei Linguistici: **numero classi totali**



Nel quadriennio al 2011 si assiste in generale ad un incremento del numero totale delle classi di liceo linguistico. Solo al Caetani si verifica un andamento irregolare.



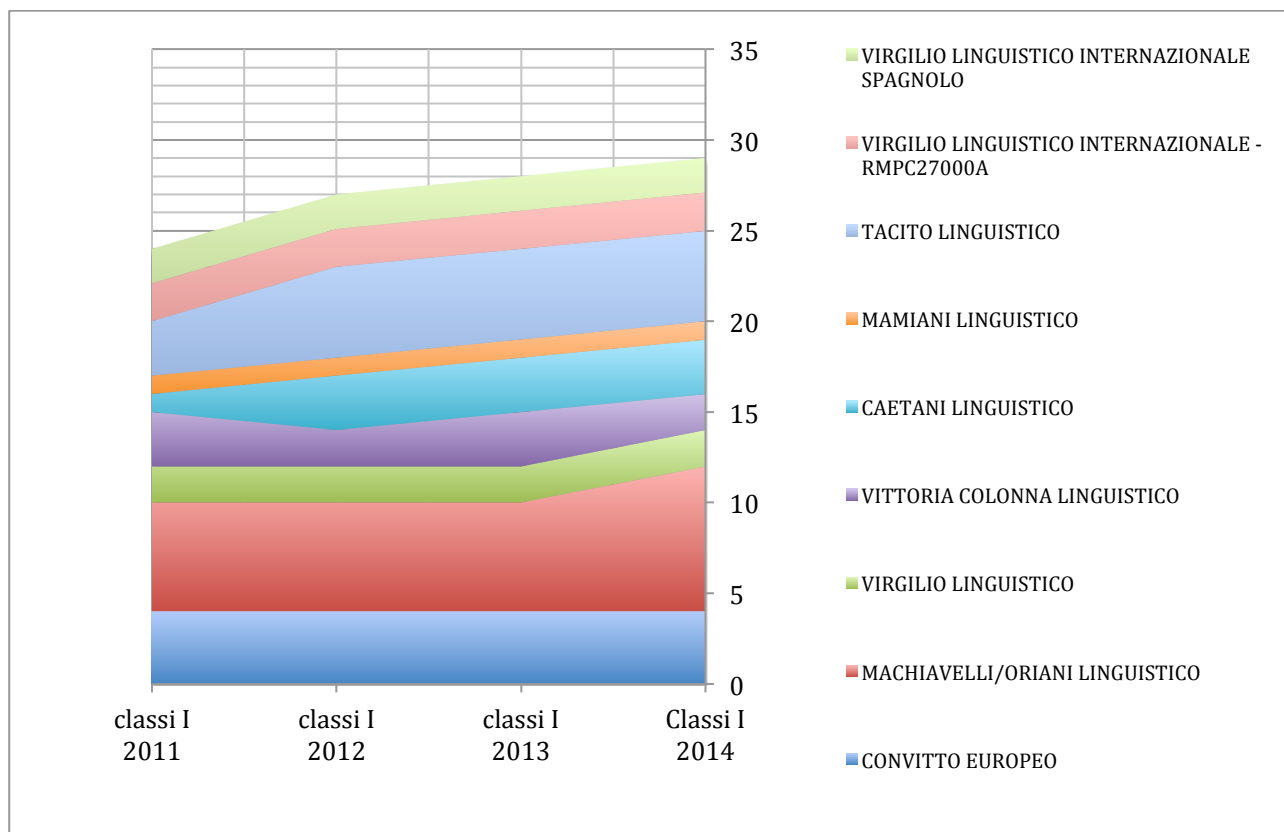
### Liceo linguistico: numero classi prime in ingresso



In termini di classi in ingresso, la maggior parte dei linguistici risultano stabili nell'ultimo triennio, salvo piccole variazioni al Vittoria Colonna e un notevole incremento nell'ultimo anno al Machiavelli.



### Liceo linguistico: classi prime totale Municipio



Complessivamente il linguistico è cresciuto del 25% circa nel quadriennio.

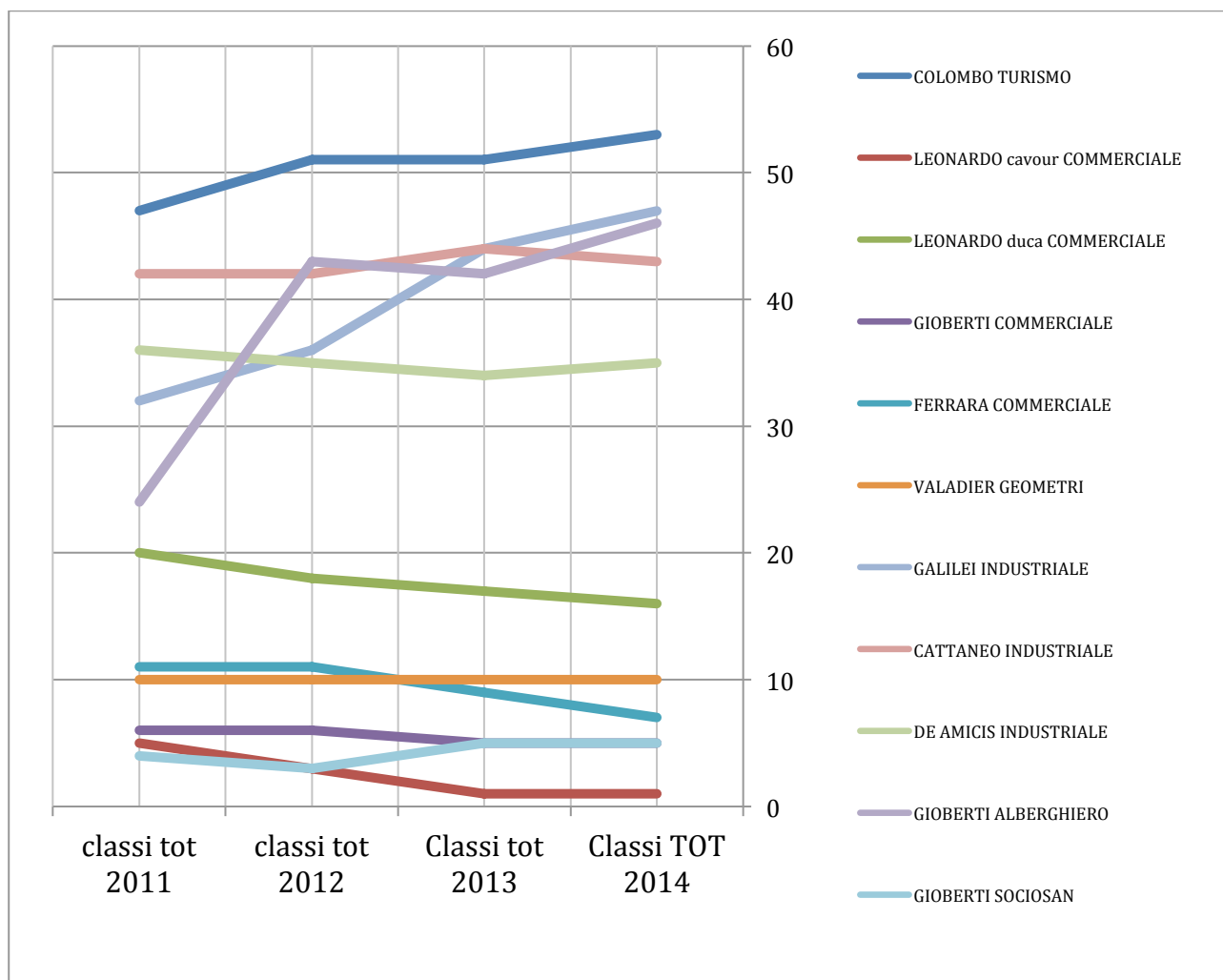
BOW





#### IV – TECNICI E PROFESSIONALI

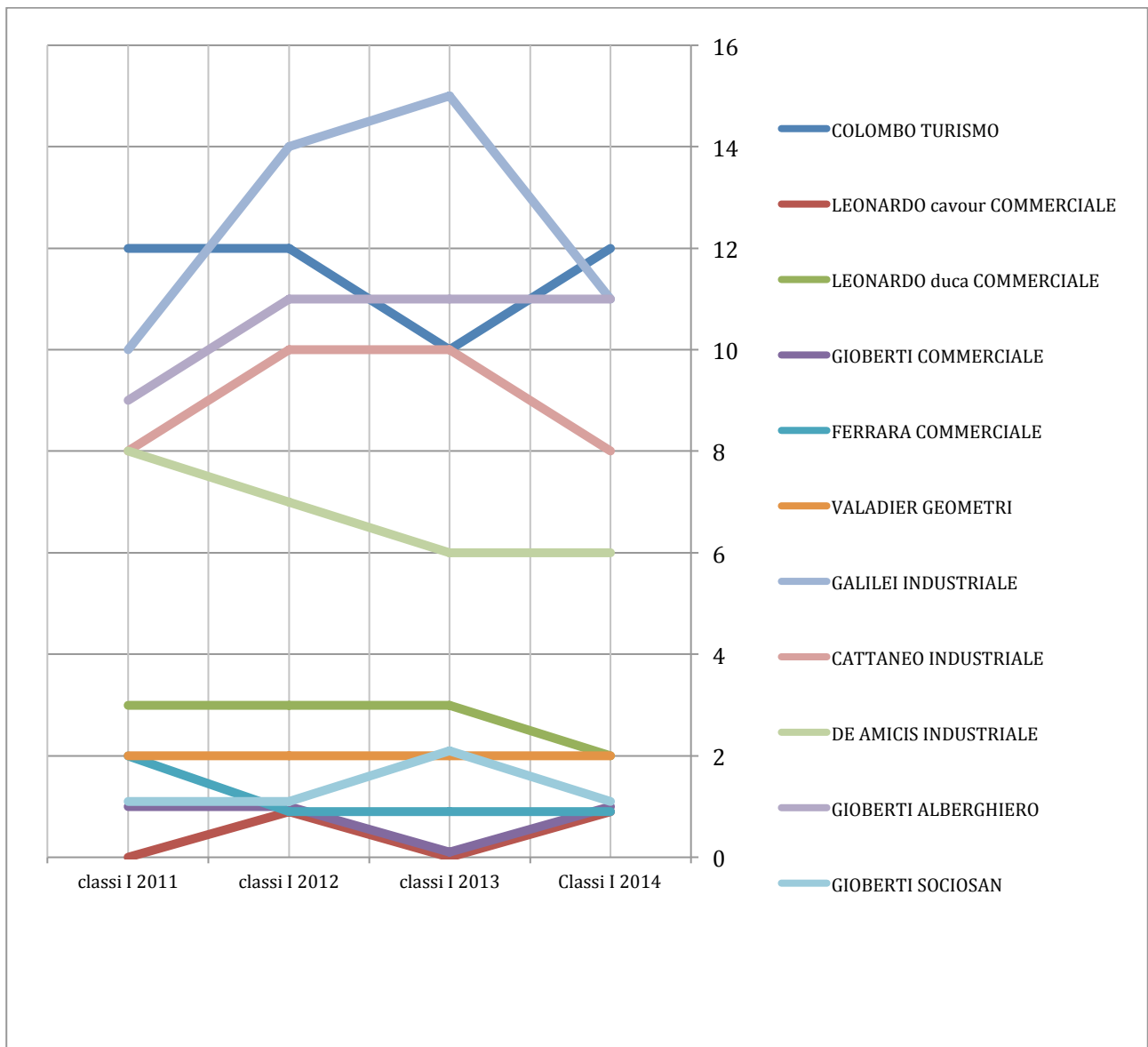
Andamento iscrizioni nei Licei Linguistici: **numero classi totali**



Nella maggior parte delle scuole il numero delle classi di questi indirizzi è in lieve calo nel quadriennio, tranne che all'alberghiero Gioberti, al Colombo e al Galilei.



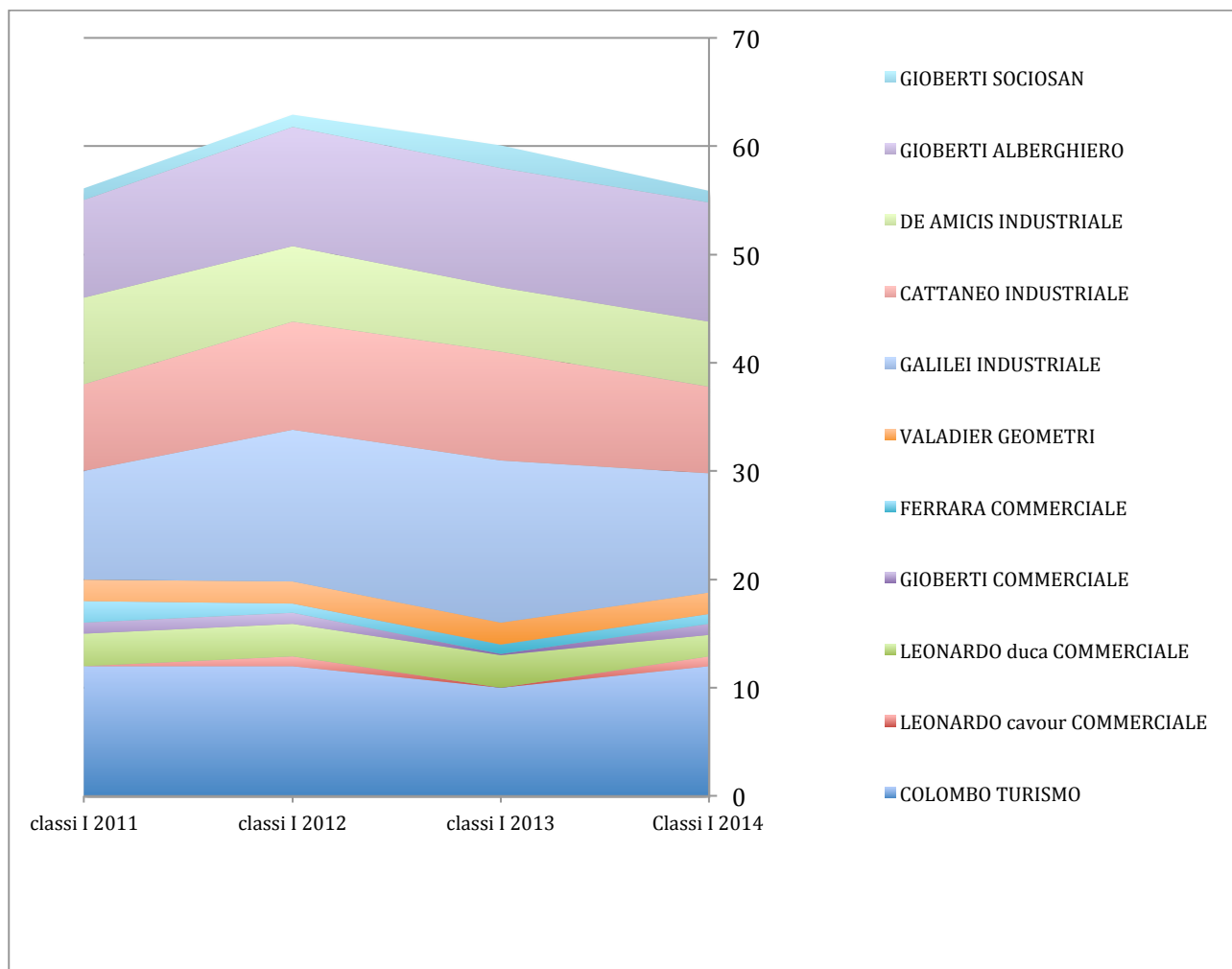
### Tecnici e professionali: numero classi prime in ingresso



Quanto alle classi in ingresso, si osservano talune forti irregolarità, soprattutto al Galilei, ma anche al Cattaneo e al Colombo.



### Tecnici e professionali: classi prime totale Municipio

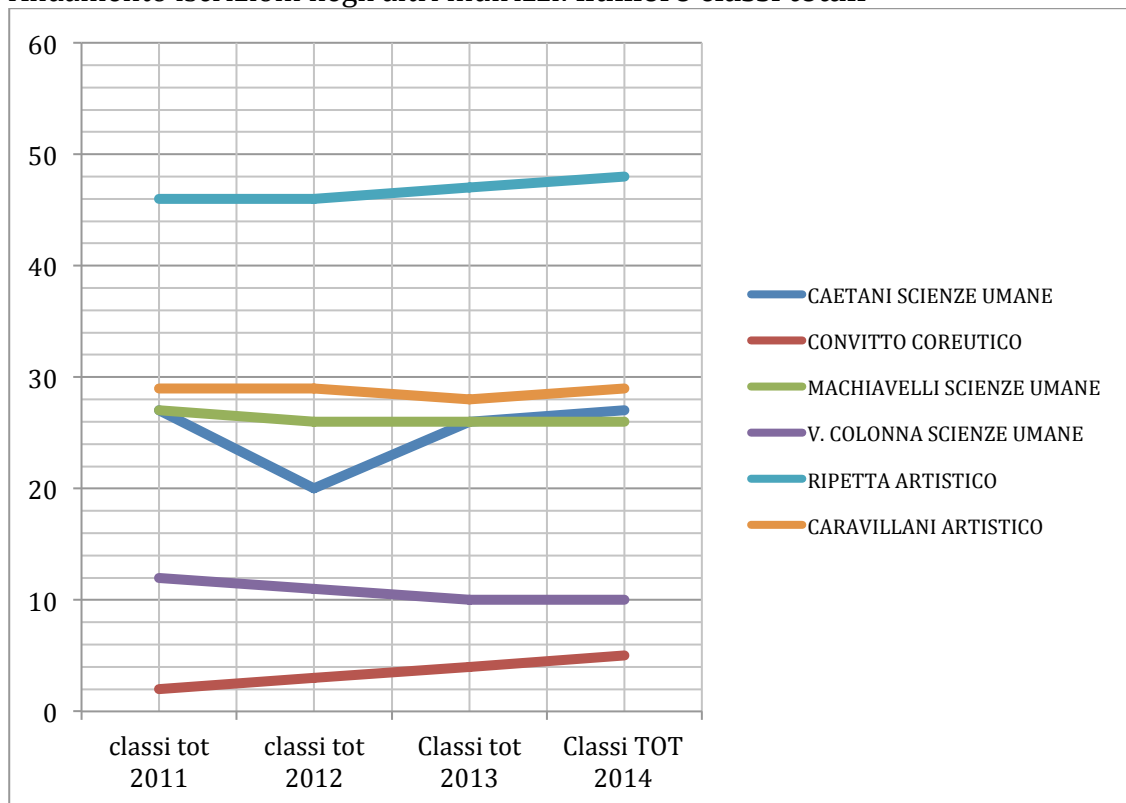


Complessivamente le classi in ingresso degli indirizzi tecnico-professionali sono diminuite in misura significativa, dopo l'aumento registrato nel 2012.



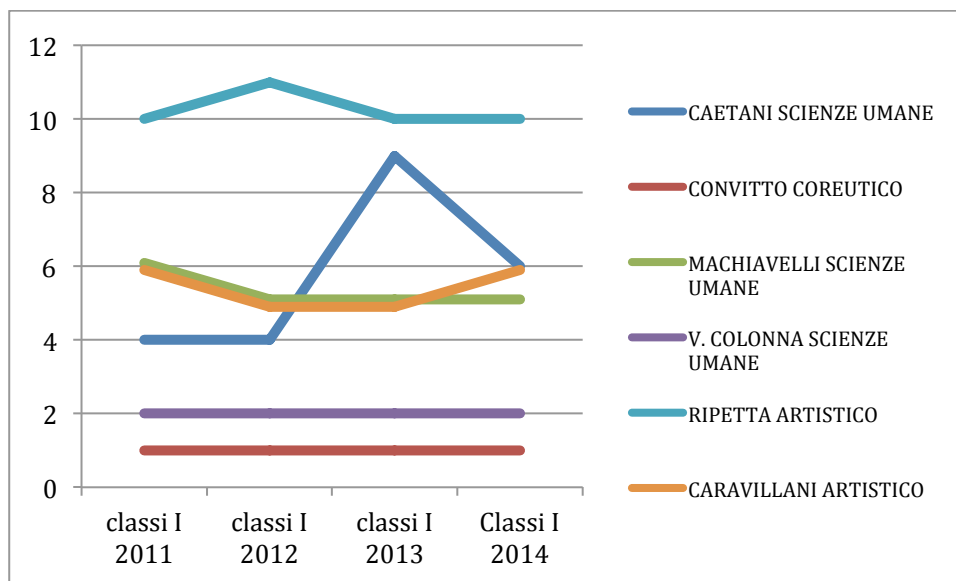
## V – ALTRI INDIRIZZI

Andamento iscrizioni negli altri indirizzi: **numero classi totali**



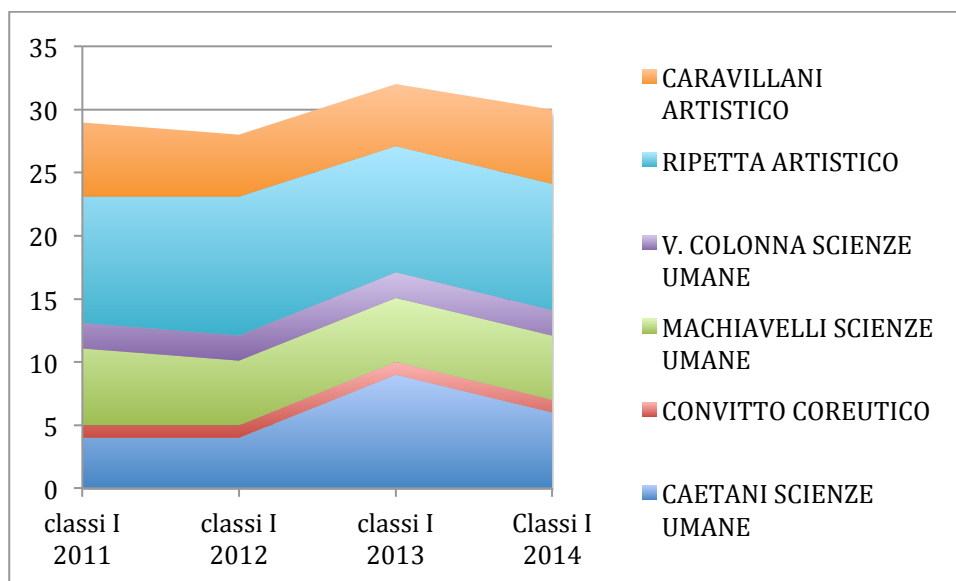


Altri indirizzi: numero classi prime in ingresso





Altri indirizzi: classi prime totale Municipio





## PRIME CONCLUSIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI

La popolazione delle scuole superiori eccede di molto il numero dei residenti della corrispondente fascia di età. Il Municipio I è quello che più di tutti gli altri "importa" studenti. D'altro canto, quasi tutte le scuole superiori del Municipio lamentano problemi di sovrappollamento, con conseguenze negative sulla didattica.

Da una parte quindi si sottolinea la necessità di confrontare l'andamento della popolazione delle scuole del Municipio con quella delle scuole del medesimo indirizzo poste in aree limitrofe, onde individuare un equilibrio nell'ambito del bacino di utenza effettivo (si veda ad esempio lo studio tematico dedicato ai licei Kennedy, Morgagni e Malpighi).

Dall'altra, la politica delle iscrizioni non potrà non tenere conto della capienza degli spazi disponibili: al proposito le indicazioni della Provincia di Roma prescrivono di non attivare classi in ingresso in numero eccedente quelle in uscita, stante l'impossibilità di incrementare la disponibilità di aule nel Municipio I.

Tuttavia tale indicazione tendenziale va circostanziata, tenendo conto dell'esigenza di assicurare a tutte le scuole un dimensionamento ottimale rispetto agli spazi effettivamente disponibili.

Infatti, l'andamento irregolare delle iscrizioni verificatosi in molte scuole negli ultimi anni ha fatto sì che la numerosità delle classi dei diversi anni di corso assumesse spesso un andamento "a fisarmonica". Sicché, per arrivare a stabilizzare gli organici, evitando quanto più possibile esuberi di personale docente, è indispensabile adottare politiche di iscrizioni lungimiranti e oculate, anche in deroga - se del caso - alla regola tendenziale della coincidenza tra classi in entrata e classi in uscita.

Esemplificando, per una scuola che abbia 7 prime, 7 seconde, 7 terze, 8 quarte, 6 quinte, dunque complessivamente 35 classi (ipotizzando che tale numero sia compatibile con la capienza dell'edificio), le nuove classi in ingresso dovrebbero essere 7 e non 6, onde mettere a regime la scuola con 7 sezioni complete ottimizzando l'utilizzo degli spazi negli anni successivi: alla necessità di un'aula in più per un solo anno potrà farsi fronte anche con misure di carattere transitorio.

Per converso, una scuola che disponesse complessivamente di 50 aule, con 10 prime, 10 seconde, 9 terze, 10 quarte e 11 quinte, non dovrebbe certo formare 11 nuove classi in uscita, perché a regime 11 sezioni risulterebbero incompatibili con la capienza dell'edificio. Ed è appena il caso di sottolineare che il problema non si può risolvere sfruttando la dispersione scolastica e il conseguente accorpamento di classi negli anni successivi, fenomeno patologico al quale, piuttosto, si dovrebbe cercare di porre rimedio (anche con una più oculata politica delle iscrizioni, volta a verificare l'effettiva vocazione degli alunni piuttosto che ad incrementare indiscriminatamente gli iscritti).

E' bene sottolineare che la previsione di crescita delle iscrizioni nelle scuole medie preclude la possibilità di cedere ulteriori spazi di pertinenza degli Istituti Comprensivi alle scuole superiori, salve specifiche situazioni dove l'operazione sia effettivamente volta ad un'ottimizzazione logistica e organizzativa.

In un contesto di spazi strutturalmente limitati, l'obiettivo della stabilizzazione degli organici assume una preminenza rispetto a quello della crescita; ed è a tal fine essenziale un **coordinamento e una cooperazione tra le scuole onde determinare per ciascuna un dimensionamento congruo e stabile**, adeguato ai bisogni del territorio e compatibile con gli spazi a disposizione, e adoperandosi di concerto affinché le iscrizioni incompatibili con una capienza ottimale dell'edificio siano reindirizzate presso altre scuole bisognose di completare il loro organico.

Un necessario approfondimento già avviato dovrà a tal fine verificare i bacini di utenza effettivi delle scuole, verificando la sovrapposizione con l'offerta relativa a scuole di municipi



limitrofi, ed evitando, comunque, il depauperamento delle scuole limitrofe, anche e soprattutto se esterne al Municipio.

In ogni caso, non potrà essere sostenuta dalle amministrazioni locali la crescita delle scuole che, avendo superato i limiti normativi di dimensionamento, abbiano per questo occupato spazi presso sedi secondarie strutturalmente inadeguate o comunque non idonee al pieno sviluppo di tutte le attività didattiche; considerando che, come è noto, al di sotto di una soglia minima e in mancanza delle dotazioni necessarie, le sedi secondarie appaiono spesso svantaggiate, sia sul piano organizzativo e didattico sia su quello relazionale.

Per converso, si adotteranno le misure necessarie per consentire alle scuole superiori il raggiungimento di un equilibrio nel rispettivo bacino di utenza, tenendo presente quale indicatore tendenziale del dimensionamento *minimo* il numero di 30 classi complessive, e come limite *massimo* tendenziale (ove la struttura lo consenta) il numero di 10 classi in ingresso ogni anno.

A tal fine si potrà anche procedere in futuro, come avvenuto con l'ultimo dimensionamento per l'alberghiero Gioberti, allo scorporo dalle scuole sovradimensionate di taluni indirizzi di studio.

BOLZELLA